

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **299/2016**

Protocollo: **268179/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.3/2012/6**

In Pubblicazione: dal **28/11/2016** al **13/12/2016**

Data di Approvazione: **25/11/2016**

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proponente: PIETRO MEZZI

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, DI CUI ALL'ALLEGATO A, TRA PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO, CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, COMUNE DI CASTANO PRIMO E COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO PER IL MANTENIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO INDIVIDUATO DAL PARCO DEL TICINO LUNGO LA S.S. 341 TRA I COMUNI DI CASTANO PRIMO E ROBECCHETTO CON INDUNO.

Allegato : 

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio "Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

• [Albo Pretorio On-Line](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).



**DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO****del 25/11/2016****Rep. Gen. n. 299/2016****Atti n. 268179\7.3\2012\6**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, DI CUI ALL'ALLEGATO A, TRA PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO, CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, COMUNE DI CASTANO PRIMO E COMUNE DI ROBECCETTO CON INDUNO PER IL MANTENIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO INDIVIDUATO DAL PARCO DEL TICINO LUNGO LA S.S. 341 TRA I COMUNI DI CASTANO PRIMO E ROBECCETTO CON INDUNO.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria)

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 17 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE

Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, DI CUI ALL'ALLEGATO A, TRA PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO, CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, COMUNE DI CASTANO PRIMO E COMUNE DI ROBECCETTO CON INDUNO PER IL MANTENIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO INDIVIDUATO DAL PARCO DEL TICINO LUNGO LA S.S. 341 TRA I COMUNI DI CASTANO PRIMO E ROBECCETTO CON INDUNO.

RELAZIONE TECNICA:

Nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Città Metropolitana di Milano la tematica delle connessioni ecologiche è ampiamente sviluppata ponendo la premessa concettuale e normativa che sta alla base dell'accordo in oggetto. Il PTCP persegue, infatti, l'obiettivo del ripristino delle funzioni ecosistemiche, compromesse dalla profonda artificializzazione del territorio milanese, dovuta a elevati livelli di urbanizzazione e infrastrutturazione e dal conseguente elevato livello di frammentazione e impoverimento ecologico, mediante la progettazione di un sistema interconnesso di aree naturali in grado di mantenere livelli soddisfacenti di biodiversità.

Il raggiungimento di tale obiettivo consente di mantenere e potenziare scambi ecologici tra le varie aree naturali o paranaturali, impedendo che si trasformino in "isole" prive di ricambi genetici.

In particolare, l'accordo in parola, è in linea con gli assunti del *Macro-obiettivo 03 - Potenziamento della rete ecologica*: Favorire la realizzazione di un sistema di interventi di conservazione e di potenziamento della biodiversità e di salvaguardia dei varchi inedificati, fondamentali per la rete e per i corridoi ecologici.

Anche se sono molti i punti della normativa del PTCP in cui risulta presente l'attenzione per le tematiche ambientali, è nel *Capo III – Tutela e sviluppo degli ecosistemi* delle Norme di Attuazione (NdA) che vengono principalmente esplicitati gli specifici obiettivi e gli indirizzi/prescrizioni conseguenti, relativi ai temi ecologici.

Si sottolineano, come particolarmente pertinenti alle finalità dell'accordo in oggetto *l'Art. 42 - Obiettivi per la tutela e lo sviluppo degli ecosistemi*, che ha tra i vari obiettivi quello di salvaguardare i varchi per la connessione ecologica, evitando la saldatura degli ambiti costruiti e urbanizzati e potenziare gli altri elementi costitutivi della rete ecologica e *l'Art. 46 - Varchi funzionali ai corridoi ecologici*, in cui si precisa che costituiscono specifici obiettivi per i varchi funzionali ai corridoi ecologici:

- a) preservare la continuità e funzionalità dei corridoi ecologici;
- b) evitare la saldatura dell'edificato in modo da mantenere la continuità territoriale;
- c) riequipaggiare tali zone con vegetazione autoctona in senso prioritario rispetto a qualsiasi altro ambito provinciale.

Va ricordato, altresì che *l'Art. 47 - Barriere infrastrutturali e interferenze con la rete ecologica*, dichiara che:

- a) In presenza delle barriere e interferenze di cui al presente articolo, prevedere interventi ispirati al principio della riqualificazione del territorio in termini di deframmentazione;
- b) Nel caso di realizzazione di opere che interrompano la continuità o interferiscano con la funzionalità della rete ecologica, prevedere passaggi faunistici con relativo impianto vegetazionale di invito e copertura, nonché specifici interventi di miglioramento della permeabilità del territorio,

anche con riferimento al Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali.

Inoltre, le finalità del progetto di Rete Ecologica Provinciale sono in linea con quelle della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, recepita in Italia dal DPR 357/97, che prevede di “contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo” e di costituire “una rete ecologica europea coerente formata da zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000”.

Quale approfondimento ed elemento strategico della Rete Ecologica Provinciale, è stato messo a punto il progetto denominato “Dorsale Verde Nord”(DVN), che vuole rappresentare la struttura portante del sistema di connessione ecologica e ambientale della parte settentrionale della Provincia e propone il mantenimento della continuità territoriale e la riqualificazione ecologica degli ambiti non edificati nell’area compresa tra i fiumi Ticino e Adda. Il varco ecologico oggetto del presente accordo si trova all’interno della DVN.

Si ricorda infine che le finalità del progetto di Rete Ecologica Provinciale, e di conseguenza l’obiettivo specifico dell’accordo in oggetto sul varco tra Castano e Robecchetto, sono in linea con la Rete Ecologica Regionale (RER), di cui si ricorda la DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 “*Modalità per l’attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali*” e la DGR VIII/10962 del 30 dicembre 2009 “*Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi*”.

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale i dirigenti sono autorizzati ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del PEG per l’anno 2016.

Dato atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC.

Data 22 novembre 2016

Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale
e programmazione delle infrastrutture
f.to (dott. Emilio De Vita)

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale è stata conferita al Consigliere arch. Pietro Mezzi la delega alla materia “Pianificazione Territoriale, Parchi, Ambiente”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

DECRETA

1. di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante del presente provvedimento, tra Parco Lombardo della Valle del Ticino, Città Metropolitana di Milano, il comune di Castano Primo, il comune di Robecchetto con Induno per il mantenimento e la realizzazione del Corridoio ecologico individuato dal Parco del Ticino, lungo la SS. 341 tra i comuni di Castano Primo e Robecchetto con Induno;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto, tra cui la sottoscrizione della Convenzione in parola;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome dott. Emilio De Vita

data 22/11/2016 firmato Emilio De Vita

IL DIRETTORE

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome dott. Emilio De Vita

data 22/11/2016

firmato Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Emilio De Vita

data 22/11/2016 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ Contrario**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(arch. Pietro Mezzi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

_____ **F.TO MEZZI** _____

_____ **F.TO FEDELI** _____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano lì_25/11/2016_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____ **F.TO FEDELI** _____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COMUNE DI CASTANO PRIMO

COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO

PER

IL MANTENIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO

INDIVIDUATO DAL PARCO DEL TICINO LUNGO LA S.S. 341

TRA I COMUNI DI CASTANO PRIMO E ROBECCHETTO CON INDUNO

L'anno 2016, il giorno _____

TRA

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - P.IVA 08974300150 - con sede in Via Isonzo n. 2, Ponte Vecchio di Magenta, rappresentata in atto dal Direttore autorizzato con Deliberazione di

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - P.IVA. con sede in, rappresentata in atto dal Dirigente.... autorizzato con Deliberazione di

COMUNE DI CASTANO PRIMO - P.IVA. con sede in, rappresentata in atto dal Sindaco.... autorizzato con Deliberazione di

COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO - P.IVA. con sede in, rappresentata in atto dal Sindaco.... autorizzato con Deliberazione di

PREMESSO che

- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Lombardo della Valle del Ticino, approvato con D.G.R. 5983/2001, disciplina all'art. 12 le Zone di Iniziativa Comunale (IC), aree in cui le decisioni in materia di pianificazione urbanistica sono demandate agli strumenti urbanistici comunali; in particolare, al comma 12.IC.9 il PTC prevede la possibilità di modificare il perimetro IC in fase di redazione del nuovo PRG (leggasi PGT a seguito della L.12/2005) e di variante generale dello stesso per una superficie complessiva non superiore al 5% ;
- il "Regolamento per la tutela e la valorizzazione della Rete Ecologica nel Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino", approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 126 del 29.10.2003 fornisce le linee guida per l'applicazione del progetto di "Rete Ecologica" come valido supporto alla pianificazione territoriale e alla gestione sostenibile del territorio; in particolare tale Regolamento all'art. 4 prevede che "se un intervento produce la frammentazione e l'isolamento di habitat naturali fungendo da barriera agli spostamenti animali ed interrompendo corridoi naturali di connessione devono essere previste misure progettuali che permettano di ricucire le fratture indotte sull'assetto ecosistemico";
- il disegno di Rete Ecologica del Parco del Ticino (tav. di inquadramento – allegato 1) individua tra i Comuni di Castano Primo e Robecchetto con Induno, al confine delle rispettive Zone di Iniziativa Comunale, una fascia in cui promuovere la realizzazione di un corridoio ecologico secondario; il mantenimento di tale fascia risulta particolarmente critico per l'ampiezza ristretta del varco esistente tra l'urbanizzato dei due Comuni, che si è sviluppato lungo le vie per Turbigo e per Robecchetto;
- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Castano Primo adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 09.02.09 aveva previsto in corrispondenza di tale varco un ampliamento della zona di Iniziativa Comunale legata alla realizzazione dell'Ambito di Trasformazione n. 6 funzionale all'espansione di un'importante azienda leader nel proprio settore, ivi insediata (tav. di inquadramento – allegato 1);

- in fase di espressione del parere di conformità al PTC rilasciato sul Piano di Governo del Territorio del Comune di Castano Primo, il Parco del Ticino aveva espresso parere sospensivo in merito alla proposta di ampliamento della zona di Iniziativa Comunale di cui sopra in quanto collocata in modo da interrompere la continuità del corridoio ecologico secondario, e risultando pertanto incompatibile con le finalità di consolidamento previste per tali ambiti dal “Regolamento per la tutela e la valorizzazione della Rete Ecologica nel Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino”;
- la sospensione del suddetto parere era subordinata alla definizione di un “accordo” da sottoscrivere tra Comune di Castano Primo, Comune di Robecchetto con Induno, Parco del Ticino e Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) in riferimento al mantenimento e realizzazione del suddetto corridoio ecologico;
- la Regione Lombardia con Decreto della D.G. Qualità dell'Ambiente n. 9175 del 16.09.2009 di approvazione della Valutazione di Incidenza della Regione ha condizionato gli interventi da realizzazione in tale Ambito alla logica del mantenimento/ripristino del corridoio ecologico e all'accordo con il Parco;
- il PGT del Comune di Castano Primo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25.09.2009, ha recepito l'osservazione del Parco riducendo l'area di ampliamento della zona IC, ha confermato la volontà di proteggere il Varco, per quanto ridotto, con un vincolo di inedificabilità e ha individuato la posizione e l'ampiezza del Varco da conservare libero a cavallo tra i due Comuni, secondo il disegno riportato sulle tavole delle previsioni 2a e 2b e la tavola C2 del Documento di Piano;
- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Robecchetto con Induno adottato con Deliberazione CC n. 37 del 23.09.2010 aveva a sua volta previsto in corrispondenza del varco ecologico l'Ambito di Trasformazione 1 con destinazioni principali legate al settore terziario e commerciale (tav. di inquadramento – allegato 1);
- il Parco del Ticino, in sede di rilascio di parere di incidenza e di parere di conformità al PTC, in analogia a quanto richiesto per il PGT di Castano Primo, ha prescritto che l'approvazione e l'attuazione di ogni progetto attuativo dovevano essere subordinate alla

definizione di un "accordo" da sottoscrivere tra Comune di Castano Primo, Comune di Robecchetto con Induno, Parco del Ticino e Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) in riferimento al mantenimento, deframmentazione e realizzazione del corridoio ecologico, attraverso l'adozione di adeguate misure di mitigazione e l'orientamento della progettazione verso il miglior inserimento ecologico-ambientale delle opere;

- la Provincia di Milano con deliberazione di giunta provinciale n 12/2011 ha espresso Valutazione di Incidenza positiva condizionata al Piano di Governo del Territorio del Comune di Robecchetto con Induno, precisando la prescrizione, con riferimento all'Ambito di Trasformazione n. 1, che l'approvazione e l'attuazione di ogni progetto attuativo dovrà essere subordinato alla definizione di un "accordo" da sottoscrivere tra Comune di Castano Primo, Comune di Robecchetto con Induno, Parco del Ticino e Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) in riferimento al mantenimento, deframmentazione e realizzazione del corridoio ecologico, attraverso l'adozione di adeguate misure di mitigazione e l'orientamento della progettazione verso il miglior inserimento ecologico-ambientale delle opere. In particolare, dovrà comunque essere realizzata una fascia arboreo-arbustiva autoctona, larga almeno 30 metri, lungo il lato orientale dell'ambito in oggetto;
- il PGT del Comune di Robecchetto con Induno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2011, prevede per l'ambito di approvazione n.1 che insiste sul varco in esame, che l'approvazione dei piani attuativi sia subordinata alla definizione di un accordo col Comune di Castano Primo, il Parco del Ticino e la Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) in riferimento alla realizzazione del corridoio ecologico.
- Con DCP n. 93 del 17/12/2013 la Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) ha approvato il nuovo PTCP ai sensi della LR 12/2005 che comporta l'individuazione degli Ambiti Agricoli di Interesse Strategico. Tali ambiti, che assumono efficacia prescrittiva e prevalente rispetto agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 60 comma 2 del PTCP stesso, riguardano anche aree del PGT di Castano Primo classificate dal PGT 2009 come Ambito di trasformazione n. 6.
- Il Comune di Castano Primo con Delibera di C.C. n. 12 del 03/04/2014, ha adottato una variante al PGT che è stata sottoposta a valutazione di compatibilità con il PTCP e a

valutazione di incidenza; nella valutazione di compatibilità con il PTCP di cui alla DGP n. 391 del.16/12/2014 è previsto per l'ambito di Trasformazione n.6 (riclassificato come PCC2/CP19, funzionale all'ampliamento dell'attività della Ditta Pompe Travaini e che risulta, unitamente ad altri ambiti di trasformazione definiti dalla suddetta Variante al PGT, sovrapposto agli ambiti agricoli di interesse strategico del PTCP), il mantenimento della destinazione agricola. La stessa valutazione di compatibilità, prevede altresì che una diversa perimetrazione degli ambiti agricoli di interesse strategico del PTCP potrà essere eventualmente definita attraverso una procedura d'intesa, ai sensi del comma 7 art. 60 delle NdA del PTCP, tra il Parco Regionale del Ticino e la Provincia di Milano (ora Città metropolitana).

- La variante al PGT del Comune di Castano Primo, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 30/12/2014, dispone per l'ambito PCC2/CP19 (ex Ambito di Trasformazione n. 6) che insiste sul varco in esame, che gli interventi e lo spostamento del limite della zona IC del Parco del Ticino siano assoggettati a preventiva valutazione di merito degli interventi da realizzarsi da effettuarsi previa Valutazione di Incidenza e che il contenuto progettuale per la realizzazione del varco ecologico sia individuato tramite un tavolo interistituzionale tra Parco del Ticino, Provincia di Milano e gli altri enti eventualmente coinvolti.
- La Provincia di Milano, con deliberazione consiliare n. 411 del 23/12/2014, ha avviato la procedura d'intesa, ai sensi dell'art.57 del DLgs 112/98 e art.17, comma 1 della LR 86/1983, tra la Provincia di Milano (ora Città metropolitana di Milano) e il Parco Lombardo della Valle del Ticino per la definizione e il coordinamento della perimetrazione e della disciplina degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP inclusi nel Parco del Ticino, ai sensi dell'art. 60, comma 7 delle NdA del PTCP. A valle della sottoscrizione dell'Intesa, gli strumenti pianificatori di Parco e Città metropolitana dovranno recepire, con procedura di variante, la nuova perimetrazione che acquisirà efficacia prescrittiva e prevalente sui PGT comunali.
- la Ditta Pompe Travaini, in qualità di operatore interessato all'ampliamento della propria attività esistente in corrispondenza dell'ambito PCC2/CP19 (ex Ambito di Trasformazione n. 6) del PGT di Castano Primo, ha predisposto un progetto per il mantenimento del

corridoio ecologico tra i Comuni di Castano Primo e Robecchetto con Induno, allegato alla presente (allegato 2), e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 01 – Planimetria
- Tav. 02 – Sezioni
- Relazione manutenzione

QUANTO SOPRA PREMESSO

Si stipula e conviene quanto segue:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, cioè costituiscono patto, della presente convenzione.
2. Le parti condividono l'obiettivo primario di mantenimento e realizzazione del corridoio ecologico tra i Comuni di Castano Primo e Robecchetto con Induno, come individuato nella tavola di inquadramento (allegato 1), nel rispetto di quanto prescritto dai pareri soprarichiamati e rilasciati da Parco del Ticino e Provincia di Milano. In particolare con la sottoscrizione del presente accordo il Parco del Ticino riconosce come realizzata la condizione sospensiva del parere di conformità sulla proposta di ampliamento del perimetro I.C. a confine tra i Comuni di Castano Primo e Robecchetto con Induno.
3. Le parti approvano, per le finalità di cui al punto 2, il progetto per il mantenimento del corridoio ecologico tra i Comuni di Castano Primo e Robecchetto con Induno (allegato 2) costituito dai seguenti elaborati:
 - Tav. 01 – Planimetria
 - Tav. 02 - Sezioni
 - Relazione manutenzione
4. Il Comune di Castano Primo si impegna ad inserire, nella convenzione con l'azienda che intende effettuare l'intervento sull'area, la realizzazione del varco ecologico anche in modo graduale, ma che consenta di raggiungere un primo obiettivo di attuazione del corridoio ecologico e a garantirne il relativo mantenimento. In particolare nella convenzione dovrà essere dettagliato quanto verrà realizzato a carico del privato contestualmente all'attuazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo. La proposta di convenzione dovrà essere condivisa con il Parco del Ticino.

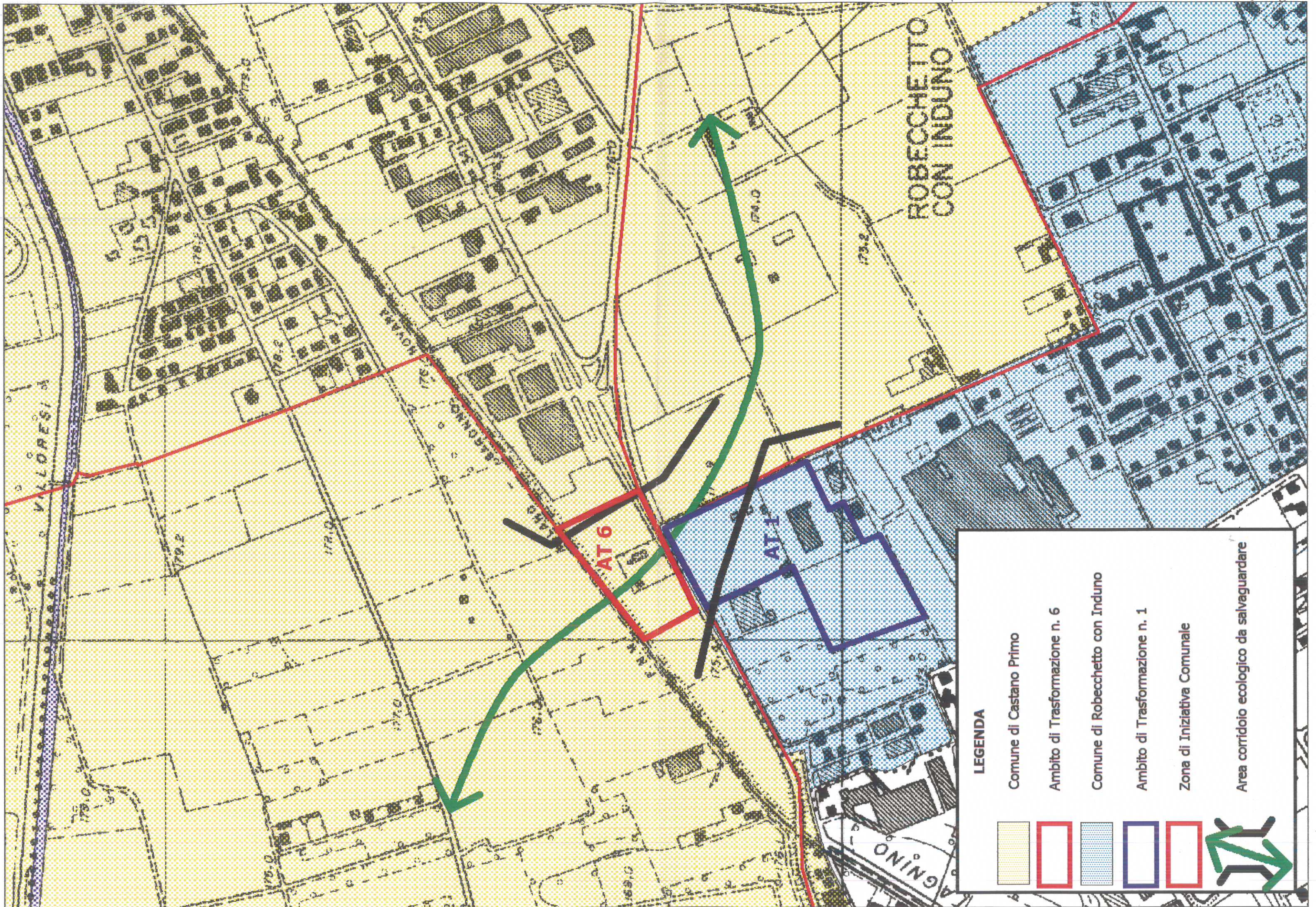
5. Per garantire sin da subito la funzionalità del corridoio ecologico come progettato, la prima fase di attuazione del corridoio ecologico dovrà necessariamente includere la realizzazione del sottopasso lungo la SS 341, delle recinzioni lungo strada e delle siepi di invito e mascheramento sia lato Castano Primo sia lato Robecchetto con Induno.
6. Il Comune di Castano Primo si impegna ad acquisire le aree destinate a varco ecologico, se non già di proprietà del privato, con le modalità previste dall'art. 32 delle NTA del Piano delle Regole del PGT vigente, che prevedono la monetizzazione delle aree da parte del privato e il ricorso alla procedure espropriative per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità costituita dal Varco Ecologico. La convenzione con l'azienda Pompe Travaini, necessaria per il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato del comportato PCC2, stabilirà gli obblighi che il soggetto attuatore si assumerà ai fini del rilascio del titolo edilizio.
7. Il Comune di Robecchetto con Induno si impegna, per la porzione di corridoio da realizzarsi in questa prima fase, a verificare la disponibilità delle aree corrispondenti.
8. Il Comune di Robecchetto con Induno si impegna alla realizzazione del varco ecologico per la restante parte presente sul proprio territorio con le seguenti modalità: contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento nel relativo Ambito di Trasformazione, con il contributo di soggetti privati, con fondi degli enti sovraordinati o di fondazioni, anche in modo graduale, ma che consenta di raggiungere l'obiettivo di attuazione del corridoio ecologico e a garantirne il relativo mantenimento.
9. L'attuazione della presente convenzione è subordinata alla sottoscrizione dell'Intesa (di cui in premessa) tra Città metropolitana di Milano e Parco Lombardo della Valle del Ticino e del suo recepimento negli strumenti pianificatori di Parco e Città metropolitana, che preveda la ripermimetrazione degli Ambiti Agricoli Strategici in corrispondenza dell'Ambito PCC2/CP19 (ex Ambito di Trasformazione n. 6) in comune di Castano Primo, tale da consentire l'ampliamento della Ditta Pompe Travaini
10. Qualora non si attuino da parte di operatori privati le previsioni degli ambiti di trasformazione e dei piani attuativi come individuati dai PGT vigenti dei rispettivi Comuni, il varco ecologico tra il Comune di Castano Primo e Robecchetto con Induno dovrà essere garantito indipendentemente dalle previsioni di destinazione urbanistica attuali e future e sempre subordinato alla definizione di un accordo tra il Comune di Castano Primo, Robecchetto con Induno, Parco del Ticino e Città Metropolitana di Milano.

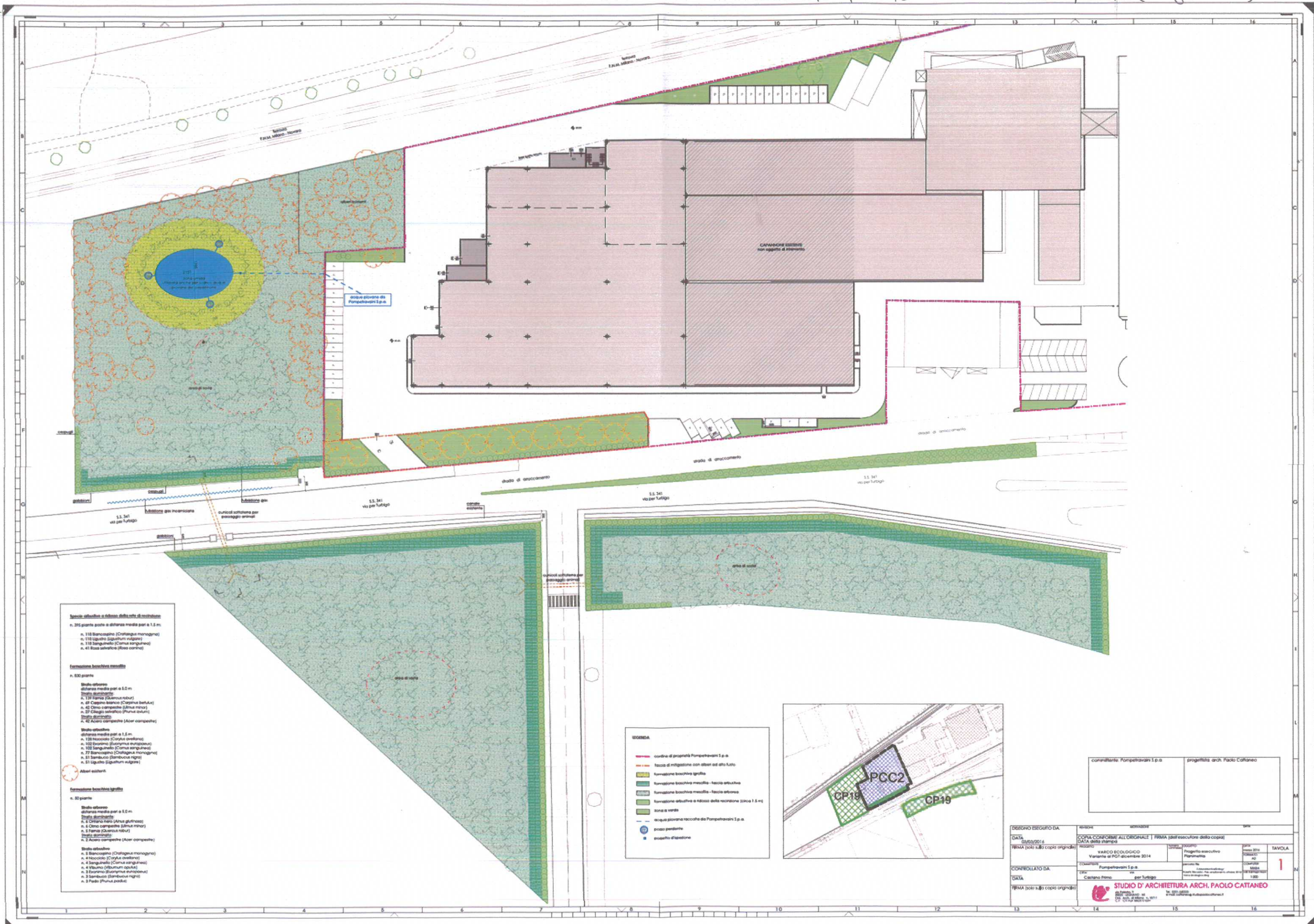
11. Le Parti si impegnano ad individuare eventuali altre forme di finanziamento (attraverso bandi, interventi di compensazione, ecc..) e/o altri soggetti attuatori che possano contribuire alla realizzazione del progetto di corridoio ecologico nel suo complesso.

12. Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione delle clausole previste dalla presente convenzione le parti concordano di individuare quale foro competente il Tribunale di Milano.

Letto, firmato e sottoscritto

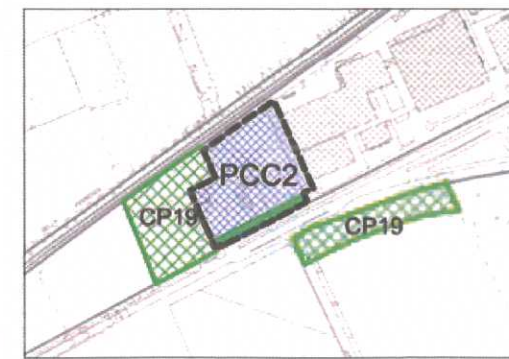
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
COMUNE DI CASTANO PRIMO
COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO





- Specie arboree a difesa della rete di recinzione**
 n. 245 piante poste a distanza media pari a 1,5 m.
 n. 118 Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 n. 118 Ligustro (*Ligustrum vulgare*)
 n. 118 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)
 n. 41 Rosa selvatica (*Rosa canina*)
- Formazione boschiva mista**
 n. 530 piante
 Strada arborea
 distanza media pari a 5,0 m
 Strada arborea
 n. 131 Farnia (*Quercus robur*)
 n. 47 Carpino bianco (*Carpinus betulus*)
 n. 42 Olmo campestre (*Alnus incana*)
 n. 29 Ciliegio selvatico (*Prunus avium*)
 Strada arborea
 n. 42 Albero campestre (*Acer campestre*)
- Specie arboree a difesa della rete di recinzione**
 distanza media pari a 1,5 m.
 n. 128 Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 n. 128 Ligustro (*Ligustrum vulgare*)
 n. 128 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)
 n. 27 Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 n. 51 Samburo (*Sambucus nigra*)
 n. 51 Ligustro (*Ligustrum vulgare*)
- Alberi esistenti**
- Formazione boschiva igrofila**
 n. 50 piante
 Strada arborea
 distanza media pari a 5,0 m
 Strada arborea
 n. 4 Olmo campestre (*Alnus glutinosa*)
 n. 4 Olmo campestre (*Alnus glutinosa*)
 n. 5 Farnia (*Quercus robur*)
 Strada arborea
 n. 2 Albero campestre (*Acer campestre*)
- Specie arboree**
 n. 5 Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 n. 4 Ligustro (*Ligustrum vulgare*)
 n. 4 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)
 n. 4 Viburno (*Viburnum opulus*)
 n. 3 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)
 n. 3 Samburo (*Sambucus nigra*)
 n. 3 Picea (*Pinus peuce*)

- LEGENDA**
- confine di proprietà Pompeltravani S.p.A.
 - fascia di mitigazione con alberi ad alto fusto
 - formazione boschiva igrofila
 - formazione boschiva mista - fascia arborea
 - formazione boschiva mista - fascia arborea
 - formazione arborea a difesa della recinzione (circa 1,5 m)
 - zona a verde
 - acqua piovana raccolta da Pompeltravani S.p.A.
 - pozzo perdente
 - esempio di impianto



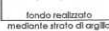
committente: Pompeltravani S.p.A. progettista: arch. Paolo Cattaneo

DESEGNATO DA	REVISIONE	MODIFICAZIONE	DATA
DATA: 03/03/2016	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMA (dell'esecutore della copia)		
FIRMA (solo sulla copia originale)	PROGETTO	PROGETTO	TAVOLA
	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
CONTROLLATO DA	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
DATA	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
FIRMA (solo sulla copia originale)	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO

STUDIO D'ARCHITETTURA ARCH. PAOLO CATTANEO



scala 1:50



scale 1/1



Legend

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

- 1 prefabbricato scatolare in cls 100x100cm (80x80cm interno)
- 2 murata a secco di invito al passaggio
- 3 gabbioni metallici con riempimento in spaccato di cava/materiale lapideo
- 4 cespugli
- 5 canale esistente
- 6 sifone
- 7 raccordi con la quota di campagna
- 8 fondo del varco ecologico coperto con sassi di medie-piccole dimensioni



- 1 vista della s.s. 341 verso ovest
2 canale esistente
3 vista della s.s. 341 verso est

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il varco ecologico oggetto di studio è stato concepito tenendo in considerazione diversi fattori: situazione ambientale esistente, vincoli urbanistici comunali, indicazioni fornite dal Parco del Ticino, flora e fauna caratteristiche della zona.

Il varco ecologico è attraversato dalla Strada Statale n.341 (Via per Turbigo) e interessa aree del comune di Castano Primo e di Robecchetto e della strada che collega la Statale con Robecchetto.

tutti i lati delle aree a verde basculanti che collegano i marciapiedi ai varchi pedonali, la dotazione realizzata mediante una rete zincata e plastificata di colore verde e da seipol in alternativa con dei murelli realizzati con rete elettrosaldata sempre di staso. Tale barriera costituisce un ostacolo per le specie animali che altrimenti potrebbero sarebbero indotte all'attraversamento della strada incorrendo in gravi danni ad rischio di collisione con i veicoli. La recinzione è stata prevista anche per brevi tratti sui confini della zona non confinanti con la strada, per indirizzare gli animali a rimanere nella zona di varco ed attraversare così la strada mediante i passaggi opportunamente inseriti.

Sono stati previsti due sottopassi stradali per consentire il passaggio della fauna. Si prevede in particolare, che ogni sottopasso sia realizzato mediante scalari a sezione quadrata aventi dimensioni di 100x100 cm e inclinazione pari al 5,98. La base inferiore del condotto deve essere coperta con assi di dimensioni medio-piccole al fine di rendere più naturale e più riconoscibile l'ambiente. Lo spazio antistante le aperture è lasciato libero dalla vegetazione per consentire alla freguesia di luce nel sottopasso in cui permettere una buona visione del punto di uscita. Per favorire l'utilizzo del condotto da parte degli animali sono stati posizionati due muretti di pietra a secco in corrispondenza di ogni ingresso e degli alberi disposti in modo da invitare l'ingresso al sottopasso.

Si prevede di posizionare lungo tutti i lati del varco ecologico a ridosso della strada degli arbusti che abbiano la funzione sia di impedire la visione dei veicoli sia di obbligare gli uccelli ad elevare l'altezza del volo evitando così il rischio di collisione con i veicoli stessi. Sono, inoltre, previste tre aree di sosta per gli uccelli con il posizionamento di gruppi di alberi ad alto fusto.

Sia nelle aree di sosta sia lungo tutti i lati del varco ecologico si prevede di posizionare arbusti di specie bacillere che forniscono alimentazione per la fauna, in particolare biancospino (*Crataegus monogyna*), ciliegio selvatico (*Prunus avium*), pado (*Prunus padus*), evonimo (*Evonymus europaeus*).

È stato posizionato un laghetto per creare un'area umida alimentata dallo scarico delle acque piovane provenienti dall'ampliamento del capannone di Pompeltravolini S.p.A., attualmente in fase di progetto. È previsto il posizionamento di alcune specie acquatiche: Tifa (*Typha latifolia*), Giglio acquatico (*Iris pseudacorus*), Giunco di palude (*Scheuchzeria palustris*).

Per le specie arboree e arbustive e per la loro disposizione di rimanda alla tavola 1.

committente: Pompetravagnini S.p.a.

progettista: arch. Paolo Cattaneo

DIREGNO ESEGUIRO DA:	INVIATO	MODIFICAZIONE	DATA
01			14/03/2016
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMA (dell'esecutore della copia)			
03/03/2016	DATA della stampa		
FIRMA (solo sulla copia originale)	PROGETTO	VARICO ECOLOGICO Varianti di PG dicembre 2014	PROGETTO Progetto esecutivo: sezioni, piante, tavole di dettaglio, relazione illustrativa
	CONFEZIONATO		DATA mese 2016
			AD
			COORDINATO
			DATA
			1.00
CONTROLLATO DA:	CONFEZIONATO		
DATA			
01/03/2016			
FIRMA (solo sulla copia originale)			

STUDIO D' ARCHITETTURA ARCH. PAOLO CATTANE

PAOLO ALLEVA
Agronomo Paesaggista

**Studio d'Architettura
arch. Paolo Cattaneo**

Via Palestro n. 9
20025 Legnano (Mi)

VARCO ECOLOGICO IN VIA PER TURBIGO

A CASTANO PRIMO (Mi)

Ambito CP19

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

RELAZIONE TECNICA

Atti: 268179/7.3/2012/6

PAG. 13 / AL. A (allegato 2.3)

1. PREMESSE

- La presente Relazione è stata commissionata al sottoscritto dallo Studio in epigrafe allo scopo di integrare il Progetto di Varco ecologico predisposto nel 2015 dallo Studio stesso a seguito di incarico conferito dalla Ditta Pompe Travaini di Castano Primo
- il Progetto di cui sopra è stato realizzato al fine di conservare e potenziare il Varco ecologico e risponde alla previsione della Rete Ecologica del Parco Ticino in merito alla promozione del Corridoio ecologico secondario individuato nell'area
- lo stesso progetto è in attesa di approvazione da parte degli Enti coinvolti in base ad accordi da sottoscrivere attraverso specifica Convenzione tra Parco Lombardo della Valle del Ticino, Città Metropolitana di Milano, Comune di Castano Primo, Comune di Robecchetto con Induno
- La presente Relazione ha lo scopo di integrare quanto previsto nel Progetto di Varco ecologico descrivendo gli interventi di manutenzione da eseguire sulla vegetazione successivamente all'impianto e per i cinque anni seguenti

2. SINTESI DEI PRINCIPALI DATI DI PROGETTO

Di seguito si riportano in estrema sintesi i principali dati di Progetto così come indicati nella tavola di Progetto del 2015 (cui si rimanda per approfondimenti) suddivisi in base ai tre ambiti d'intervento individuati:

Atti : 268179 / 7.3 / 2012 / G

PAG. 14 / AL. A (allegato 2.3)

1. **a ridosso della rete di recinzione**, la messa a dimora di n. 395 piantine forestali arbustive da posizionare con sesto d'impianto di 1,50 m (come da progetto). Le piantine delle quali è previsto l'impiego appartengono alle seguenti specie autoctone:

SPECIE ARBUSTIVE

Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 Ligustro (*Ligustrum vulgare*)
 Rosa canina (*Rosa canina*)
 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)

2. nelle aree a Nord-Ovest ed a Sud/Sud-Est della via per Turbigo, la **realizzazione di una formazione boschiva mesofila** attraverso la messa a dimora di n. 976 piantine forestali arboree ed arbustive (sesto d'impianto come da progetto) appartenenti alle specie autoctone di cui alla tabella seguente:

SPECIE ARBOREE

Acero campestre (*Acer campestre*)
 Carpino bianco (*Carpinus betulus*)
 Ciliegio selvatico (*Prunus avium*)
 Farnia (*Quercus robur*)
 Olmo (*Ulmus campestris*)

SPECIE ARBUSTIVE

Berretta da prete/Evonimo (*Euonymus europaeus*)
 Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 Ligustro (*Ligustrum vulgare*)
 Nocciolo (*Corylus avellana*)
 Sambuco (*Sambucus nigra*)
 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)

3. in prossimità della zona umida prevista a Nord-Ovest la **realizzazione di una macchia boschiva igrofila** attraverso la messa a dimora di n. 50 piantine forestali arboree ed arbustive (sesto d'impianto come da progetto) appartenenti alle specie autoctone di cui alla tabella seguente:

SPECIE ARBOREE

Acero campestre (*Acer campestre*)
 Farnia (*Quercus robur*)
 Olmo (*Ulmus campestris*)
 Ontano nero (*Alnus glutinosa*)

SPECIE ARBUSTIVE

Berretta da prete/Evonimo (*Euonymus europaeus*)
 Biancospino (*Crataegus monogyna*)
 Pado/Ciliegio a grappoli (*Prunus padus*)
 Nocciolo (*Corylus avellana*)
 Pallon di Maggio/Viburno (*Viburnum opulus*)
 Sambuco (*Sambucus nigra*)
 Sanguinella (*Cornus sanguinea*)

Come già precedentemente specificato, le specie arbustive ed arboree sopra elencate sono quelle definite nel Progetto citato; a tal proposito, e con riferimento al D.M. 12 ottobre 2012 "Misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora chinensis* (Forster) nel territorio della Repubblica italiana", la D.d.u.o. del 24 ottobre 2014 n. 9879 di Regione Lombardia - D.G. Agricoltura ad oggi non individua l'area d'intervento tra le aree ricomprese - in toto o in parte - negli elenchi delle Zone infestate o delle Zone cuscinetto. Nella stessa D.d.u.o. il territorio comunale di Castano Primo non risulta tra quelli soggetti a disciplina specifica (lo stesso dicasi per il confinante territorio comunale di Robecchetto con Induno).

Qualora prima dell'inizio dei lavori di messa a dimora il territorio di Castano Primo dovesse essere incluso tra le zone soggette alla normativa sul Tarlo asiatico, si dovranno effettuare gli opportuni adeguamenti al Progetto tenendo conto delle modifiche intervenute.

Atti: 268179/7.3/2012/6

PAG. 16/44. A (allegato 2.3)

3. SUCCESSIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Il lavori dovranno essere effettuati secondo la seguente successione:

- posa del cartello indicatore dei lavori
- pulizia superficiale del terreno (asportazione eventuali inerti)
- trinciatura della vegetazione erbacea
- tracciamenti
- formazione delle buche d'impianto
- messa a dimora piantine forestali
- interventi di manutenzione per il quinquennio successivo all'impianto

Gli alberi dovranno essere impiantati nel periodo di riposo vegetativo invernale, evitando i periodi di gelo. Il tempo ritenuto necessario per l'esecuzione dei lavori di messa a dimora può essere stimato in 60 gg. naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori.

4. FORNITURA E MESSA A DIMORA PIANTINE FORESTALI - CURE CULTURALI ALL'IMPIANTO

Le **piantine forestali** da utilizzare nei diversi ambiti individuati dovranno:

- provenire da vivai nazionali (meglio se di provenienza locale certificata)
- essere fornite in fitocella, con altezza compresa tra 0,80 e 1,20 m
- essere certificate e dotate di passaporto delle piante ai sensi di legge.

Nella fornitura e messa a dimora si dovranno ritenere compresi:

- cannette di bambù
- disco pacciamante biodegradabile
- protezione al colletto (c.d. *shelter*)
- garanzia di attecchimento della validità di un anno dalla data di messa a dimora (comprensiva del risarcimento delle fallanze in caso queste siano superiori al 5 % della quantità fornita e per la sola quota eccedente il 5 % stesso)
- prima annaffiatura.

ATTI: 268179/7.3/2012/6

PAS. 17/ALL. A (allegato 2.3)

5. CURE COLTURALI DOPO L'IMPIANTO

Dopo la messa a dimora e le cure colturali all'impianto, dovranno essere garantite dalla ditta incaricata dei lavori le cure colturali annuali per i cinque anni successivi all'impianto, in particolare:

- n. 3 sfalci della vegetazione erbacea per anno
- irrigazioni secondo necessità; il numero e la quantità per pianta non sono definibili al momento perché estremamente variabili sia in funzione degli andamenti stagionali che, ad oggi, non sono prevedibili sia in base allo sviluppo delle piantine nell'arco del quinquennio. Le irrigazioni (peraltro strettamente connesse con gli obblighi di reintegro delle fallanze) sono da intendersi finalizzate a garantire l'attecchimento fino all'autonomia delle piantine, potranno perciò essere sospese quando non più necessarie
- reintegro delle fallanze delle piantine forestali, da prevedere qualora il numero delle fallanze stesse sia superiore al 5 % e per la sola quota di piantine eccedenti il 5 %
- verifica verticalità piantine forestali
- verifica legatura cannette di bambù
- riposizionamento/sostituzione *shelter*.

É preferibile che i lavori vengano affidati a Ditte con specifica e comprovata esperienza pregressa nella tipologia di lavori di cui trattasi.

Castano Primo, 26 aprile 2016

Il Tecnico incaricato

Paolo Alleva

